

La donna rivela come ha introdotto di nascosto l'ivermectina in ospedale per salvare il padre morente

[FR frontnieuws.com/vrouw-onthult-hoe-ze-ivermectine-het-ziekenhuis-in-smokkelde-om-stervende-vader-te-redden](https://www.frontnieuws.com/vrouw-onthult-hoe-ze-ivermectine-het-ziekenhuis-in-smokkelde-om-stervende-vader-te-redden)

Novità in primo piano

16 april 2024

Continuava a dire che stava morendo. Sono rimasto sveglio tutta la notte cercando di capire come fargli arrivare l'ivermectina che avevo tra le mani.



Credito fotografico: @MdBreathe, X.com

Ee una donna, il cui padre stava morendo in ospedale a causa di gravi complicazioni del COVID, descrive come gli ha somministrato segretamente l'ivermectina e attribuisce al farmaco il merito di avergli salvato la vita.

La donna spiega che quando la salute di suo padre è peggiorata e i medici hanno discusso della possibilità di metterlo su un ventilatore, è diventata sempre più disperata nel tentativo di procurargli il farmaco, riferisce [Infowars](#).

La storia della donna è stata condivisa su X dal Dr. Mary Talley Bowden, che in precedenza era stata “[sospesa permanentemente](#)” dalla piattaforma per le sue critiche ai vaccini Covid per i bambini e per aver promosso l'ivermectina come terapia alternativa per il COVID.

Did you sneak ivermectin into the hospital for a loved one?

Here's a story from [@LostMyFlipFlop](#) who saved her father's life by taking matters into her own hands:

I wanted to share with you how I was able to save my dad's life with ivermectin while he was in the hospital, ... pic.twitter.com/uHv2inHZw2

— Mary Talley Bowden MD (@MdBreathe) [April 14, 2024](#)

Ecco la storia della donna su come ha salvato la vita di suo padre, estratta dall'X-post di Bowden:

Voglio condividere con voi come sono riuscito a salvare la vita di mio padre con l'ivermectina mentre era in ospedale, anche se non mi era permesso vederlo.

Era uno di quelli che si ammalò incredibilmente quando prese il Covid. I suoi medici hanno parlato della possibilità di un ventilatore, ma lui non lo aveva ancora fatto. I suoi medici non mi hanno nemmeno dato una prognosi o un preventivo. Poteva ancora parlarmi e capirmi al telefono, ma non mi era permesso vederlo. Avevo già l'ivermectin per lui ma non sapevo come procurarglielo.

Una sera, dopo aver parlato con lui al telefono, ho capito che stava peggiorando. Continuava a dire che stava morendo. Sono rimasto sveglio tutta la notte cercando di capire come fargli arrivare l'ivermectina che avevo tra le mani. Avrei voluto nascondere in qualche vestito e chiedere al personale dell'ospedale di prendere le sue cose, ma non permettevano niente che non potesse essere pulito.

Sono rimasto sveglio tutta la notte e ho rovistato la mia casa cercando di trovare qualcosa in cui mettere l'ivermectina che fosse accettabile per l'ospedale, ma non qualcosa che potessero facilmente aprire per vedere il contenuto.

Ho trovato un vecchio portatile. L'ho smontato e ho messo l'ivermectina quotidiana in piccoli sacchetti sotto la tastiera del portatile. L'ho rimesso insieme, ho pregato e l'ho portato in ospedale. Ho lasciato il portatile alla sicurezza. L'hanno ripulito e hanno detto che si sarebbero assicurati che lo prendesse. Lo portarono nella sua stanza e non avevano idea che gli stavano dando personalmente la medicina che alla fine gli salvò la vita.

Non scherzo sul benessere delle persone che amo.

[Il mondo sta per finire, allacciatevi le cinture](#)

ULTIMI MESSAGGI

MESSAGGI CASUALI

NOTIFICHE SUL VACCINO COVID-19
